# Conferenza su primato e conciliarità in corso a Mosca

*Orthochristian.com*, 17 settembre 2021

*mospat.ru*

Ieri è iniziata la conferenza "Ortodossia mondiale: primato e conciliarità alla luce della dottrina ortodossa", nella cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca. La conferenza è organizzata dalla Commissione sinodale biblica e teologica della Chiesa russa.

Alla conferenza hanno partecipato vescovi ed esperti della Chiesa russa e illustri ospiti di altre Chiese locali, come riferisce il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne.

L'incontro è stato aperto con un discorso di benvenuto di sua Santità il patriarca Kirill, in cui ha notato che Costantinopoli ha semplicemente seppellito tutti gli accordi su come concedere l'autocefalia che erano stati raggiunti a livello pan-ortodosso, prendendo invece per sé questa prerogativa. E nonostante gli sforzi del patriarca Bartolomeo per infrangere l'unità della Chiesa russa, le sue azioni ne hanno effettivamente rafforzato la solidarietà, ha affermato il primate russo.

A sua Santità ha fatto seguito un rapporto di sua Eminenza il metropolita Ilarion di Volokolamsk sulle "rivendicazioni di potere di Costantinopoli come una minaccia per l'unità della Chiesa".

Sono stati presentati anche rapporti di sua Grazia il vescovo Irinej di Bačka (Chiesa serba), sua Grazia il vescovo Silvestr di Belogorod (Chiesa ucraina) e di sua Eminenza il metropolita Andria di Gori e Aten (Chiesa georgiana). Il rapporto di sua Eminenza il metropolita Nikiforos di Kykkos (Chiesa cipriota) è stato letto da un sacerdote cipriota.

Sua Eminenza l'arcivescovo Theodosios di Sebaste (Patriarcato di Gerusalemme) e sua Eminenza il metropolita Isaias di Tamassos (Chiesa cipriota) hanno inviato videomessaggi.

Dopo la prima parte della conferenza, il patriarca Kirill ha ringraziato tutti i relatori e ha offerto il proprio pensiero, sottolineando che basta leggere il "tomos" della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica per vedere tutte le terribili innovazioni del patriarca Bartolomeo e dei suoi consiglieri.

Se le azioni anti-ortodosse di Costantinopoli non riceveranno una valutazione adeguata dal mondo ortodosso, potrebbero trasformarsi in un pericoloso precedente, dove Costantinopoli continua ad appropriarsi di poteri al di fuori della tradizione canonica, ha sottolineato il primate russo.

La concezione del primato di Costantinopoli è, di fatto, neopapismo, ha aggiunto sua Santità. Il Concilio dei vescovi russi che si riunirà questo autunno dovrebbe formulare una posizione ufficiale nei confronti delle innovazioni di Costantinopoli, ha affermato.

La seconda sessione della conferenza ha incluso molte altre presentazioni da parte di vescovi, chierici e studiosi della Chiesa russa. Anche decine di vescovi provenienti da tutto il mondo ortodosso si sono uniti alla conferenza online.